


# Microsoft Windows Server 2019 per server Dell EMC PowerEdge

Note di rilascio

## Messaggi di N.B., Attenzione e Avvertenza

 **N.B.:** un messaggio N.B. (Nota Bene) indica informazioni importanti che contribuiscono a migliorare l'utilizzo del prodotto.

 **ATTENZIONE:** un messaggio di ATTENZIONE evidenzia la possibilità che si verifichi un danno all'hardware o una perdita di dati ed indica come evitare il problema.

 **AVVERTENZA:** un messaggio di AVVERTENZA evidenzia un potenziale rischio di danni alla proprietà, lesioni personali o morte.

© 2019 - 2020 Dell Inc. o sue sussidiarie. Tutti i diritti riservati. Dell, EMC e gli altri marchi sono marchi commerciali di Dell Inc. o delle sue sussidiarie. Gli altri marchi possono essere marchi dei rispettivi proprietari.

<b>1 Riepilogo della versione</b> .....	<b>4</b>
Priorità e suggerimenti.....	4
<b>2 Compatibilità</b> .....	<b>5</b>
Versioni dei driver di iDRAC, BIOS, firmware di sistema e controller RAID.....	5
Applicazioni di gestione del sistema Dell EMC supportate per Microsoft Windows Server 2019.....	6
Dispositivi con supporto driver immediatamente disponibile.....	7
Driver con supporto disponibile.....	7
<b>3 Correzioni</b> .....	<b>8</b>
Errori I/O o macchine virtuali che non rispondono.....	8
Impossibile eliminare un pool di storage NVDIMM.....	8
<b>4 Problemi noti da risolvere nelle versioni future</b> .....	<b>9</b>
L'installazione del driver Chipset o Broadcom 1 GB pronto all'uso sui server PowerEdge dà una BSOD.....	9
Vengono rilevati più errori durante l'installazione del sistema operativo Windows Server 2019 personalizzato sulle macchine virtuali Gen 1 e Gen 2.....	10
<b>5 Installazione e aggiornamento di Windows Server 2019</b> .....	<b>11</b>
Supporto multilingue del sistema operativo per Windows Server 2019.....	11
Implementazione del sistema operativo usando il supporto DVD multilingue.....	11
VM preinstallata.....	11
Uso della macchina virtuale preinstallata.....	12
Recupero dell'indirizzo IP dell'Integrated Dell Remote Access Controller (iDRAC, Controller di accesso remoto integrato Dell).....	12
Installazione di Microsoft Windows Server 2019 su server PowerEdge.....	12
Aggiornamento da versioni precedenti di Windows Server a Windows Server 2019.....	12
<b>6 Risorse e supporto</b> .....	<b>13</b>
Operating System Support Matrix per i server Dell EMC PowerEdge.....	13
Video di Microsoft Windows Server 2019 per server Dell EMC PowerEdge.....	13
Risorse di documentazione.....	13
Identificazione della serie di server Dell EMC PowerEdge.....	15
Download di driver e firmware.....	16
Feedback sulla documentazione.....	16
<b>7 Come contattare Dell EMC</b> .....	<b>17</b>

# Riepilogo della versione

Microsoft Windows Server 2019 è la versione del sistema operativo di follow-up del sistema operativo Windows Server 2016. I miglioramenti più significativi in Windows Server 2019 sono relativi alla sicurezza e ai sistemi operativi guest. Con questa versione Microsoft si rivolge in particolare ai provider cloud e di hosting.

Per dettagli sulle versioni precedenti, cliccare sui seguenti link:

- [Windows Server 2016](#)
- [Windows Server 2012 R2](#)

## Argomenti:

- [Priorità e suggerimenti](#)

## Priorità e suggerimenti

**SUGGERIMENTO:** Dell EMC consiglia di applicare questo aggiornamento in occasione del prossimo ciclo di aggiornamenti programmato. L'aggiornamento contiene modifiche o miglioramenti funzionali finalizzati a garantire che il software di sistema sia aggiornato e compatibile con i moduli degli altri sistemi (firmware, BIOS, driver e software).

## Compatibilità

### Argomenti:

- Versioni dei driver di iDRAC, BIOS, firmware di sistema e controller RAID
- Applicazioni di gestione del sistema Dell EMC supportate per Microsoft Windows Server 2019
- Dispositivi con supporto driver immediatamente disponibile
- Driver con supporto disponibile

## Versioni dei driver di iDRAC, BIOS, firmware di sistema e controller RAID

Per l'elenco più recente dei sistemi operativi Microsoft Windows Server supportati sui server Dell EMC PowerEdge, consultare .

**i** **N.B.:** I server PowerEdge sono rappresentati utilizzando una convenzione di denominazione generica. Per identificare l'intervallo del modello di server, consultare la [Identificazione della serie di server Dell EMC PowerEdge](#).

**Tabella 1. Piattaforme supportate e versioni iDRAC e BIOS minime supportate su server PowerEdge yx5x**

Piattaforme	Essentials	Standard	Datacenter	Versione BIOS	Versione iDRAC
C6525	No	Sì	Sì	1.0.1	3.42.42.42
R6515	No	Sì	Sì	1.0.4	3.40.40.40
R6525	No	Sì	Sì	1.0.0	3.42.42.42
R7515	No	Sì	Sì	1.0.4	3.40.40.40
R7525	No	Sì	Sì	1.2.11	4.10.10.10

**Tabella 2. Piattaforme supportate e versioni iDRAC e BIOS minime supportate su server PowerEdge yx4x**

Piattaforme	Essentials	Standard	Datacenter	Versione BIOS	Versione iDRAC
C4140	No	Sì	Sì	1.6.11	3.21.23.23
C6420	No	Sì	Sì	1.6.11	3.21.23.23
FC640	No	Sì	Sì	1.6.11	3.21.23.23
M640	No	Sì	Sì	1.6.11	3.21.23.23
R240	Sì	Sì	No	1.0.1	3.21.23.23
R340	Sì	Sì	No	1.0.1	3.21.23.23
R440	No	Sì	Sì	1.6.11	3.21.23.23
R540	No	Sì	Sì	1.6.11	3.21.23.23
R640	No	Sì	Sì	1.6.11	3.21.23.23
R6415	No	Sì	Sì	1.6.11	3.21.23.23
R740xd	No	Sì	Sì	1.6.11	3.21.23.23
R740xd2	No	Sì	Sì	1.0.4	3.21.23.23
R7415	No	Sì	Sì	1.6.11	3.21.23.23
R7425	No	Sì	Sì	1.6.11	3.21.23.23
R840	No	Sì	Sì	1.6.11	3.21.23.23

Piattaforme	Essentials	Standard	Datacenter	Versione BIOS	Versione iDRAC
R940	No	Sì	Sì	1.6.11	3.21.23.23
R940xa	No	Sì	Sì	1.6.11	3.21.23.23
T140	Sì	Sì	No	1.0.1	3.21.23.23
T340	Sì	Sì	No	1.0.1	3.21.23.23
T440	No	Sì	Sì	1.6.11	3.21.23.23
T640	No	Sì	Sì	1.6.11	3.21.23.23
MX740c	No	Sì	Sì	1.6.11	3.21.23.23
MX840c	No	Sì	Sì	1.6.11	3.21.23.23

**Tabella 3. Piattaforme supportate e versioni iDRAC e BIOS minime supportate su server PowerEdge yx3x**

Piattaforme	Essentials	Standard	Datacenter	Versione BIOS	Versione iDRAC
C4130	No	Sì	Sì	2.8.0	2.61.60.60
C6320	No	Sì	Sì	2.8.0	2.61.60.60
FC430	No	Sì	Sì	2.8.0	2.61.60.60
FC630	No	Sì	Sì	2.8.0	2.61.60.60
FC830	No	Sì	Sì	2.8.0	2.61.60.60
M630	No	Sì	Sì	2.8.0	2.61.60.60
M630p	No	Sì	Sì	2.8.0	2.61.60.60
M830	No	Sì	Sì	2.8.0	2.61.60.60
M830p	No	Sì	Sì	2.8.0	2.61.60.60
R230	Sì	Sì	No	2.5.0	2.61.60.60
R330	Sì	Sì	No	2.5.0	2.61.60.60
R430	No	Sì	Sì	2.8.0	2.61.60.60
R530	No	Sì	Sì	2.8.0	2.61.60.60
R630	No	Sì	Sì	2.8.0	2.61.60.60
R730/R730xd	No	Sì	Sì	2.8.0	2.61.60.60
R830	No	Sì	Sì	1.8.0	2.61.60.60
R930	No	Sì	Sì	2.5.3	2.61.60.60
T130	Sì	Sì	No	2.5.0	2.61.60.60
T330	Sì	Sì	No	2.5.0	2.61.60.60
T430	No	Sì	Sì	2.8.0	2.61.60.60
T630	No	Sì	Sì	2.8.0	2.61.60.60

## Applicazioni di gestione del sistema Dell EMC supportate per Microsoft Windows Server 2019

Dell OpenManage 9.2.1 e versioni successive supportano Microsoft Windows Server 2019. Per ulteriori informazioni sull'installazione di Dell OpenManage, consultare la *Guida all'installazione di OpenManage Systems Management* all'indirizzo .

# Dispositivi con supporto driver immediatamente disponibile

Di seguito sono riportati i driver con supporto disponibile per Windows Server 2019:

- Driver del chipset AMD per server PowerEdge yx5x
- Driver del chipset AMD per server PowerEdge yx4x
- Driver del chipset Intel per server PowerEdge yx4x
- Driver del chipset Intel per server PowerEdge yx3x
- Driver Dell EMC PERC S150
- Driver Dell EMC PERC S140
- Driver Dell EMC PERC S130
- Driver Broadcom NetXtreme
- Driver di rete Emulex
- Driver di rete Qlogic
- Driver di rete Mellanox

 **N.B.:** I server PowerEdge sono rappresentati utilizzando una convenzione di denominazione generica. Per identificare l'intervallo del modello di server, consultare la [Identificazione della serie di server Dell EMC PowerEdge](#).

## Driver con supporto disponibile

Di seguito sono riportati i driver con supporto disponibile per Windows Server 2019:

- Driver della famiglia Dell EMC PERC 10
- Driver della famiglia Dell EMC PERC 9
- Driver Broadcom NetXtreme
- Driver di rete Emulex
- Driver di rete Intel
- Driver di rete Qlogic
- Driver di rete Mellanox

Per ulteriori informazioni sui driver senza supporto, consultare la [Knowledge base del sistema operativo e delle applicazioni](#).

Per gli aggiornamenti più recenti dei driver, visitare .

## Correzioni

### Errori I/O o macchine virtuali che non rispondono

<b>Descrizione</b>	Questo problema si verifica sull'hardware Dell EMC configurato per il cluster di failover e con uno storage condiviso che ospita molteplici macchine virtuali con Multipath I/O (MPIO) abilitato. Se si eseguono più rimozioni e installazioni del modulo di espansione dello storage di PowerEdge MX5016s, oppure se si rimuove e si installa il modulo I/O PowerEdge MX5000s SAS, si verificano errori I/O e le macchine virtuali passano allo stato di inattività o di errore. Questo problema può causare lo stato di errore del volume condiviso del cluster.
<b>Correzione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Installare gli aggiornamenti più recenti dello stack di servizio (SSU) e aggiornare l'aggiornamento cumulativo da <a href="https://support.microsoft.com/en-us/help/4457127">https://support.microsoft.com/en-us/help/4457127</a> o versioni successive.</li> <li>2. Creare una chiave di registro Reg_DWORD con un valore 0x1 nel seguente percorso di registro in tutti i nodi del cluster:  <code>HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Control\StorPort\QoSFlags.</code></li> <li>3. Riavviare i nodi per abilitare la chiave di registro.</li> </ol>
<b>Sistemi interessati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Chassis PowerEdge MX7000 con nodi di elaborazione PowerEdge MX740c o PowerEdge MX840c e slitte di archiviazione PowerEdge MX5016s.</li> <li>• Qualsiasi server PowerEdge Rx4x o Tx4x con array di storage esterno collegato.</li> </ul>
<b>Codice di tracciatura</b>	103498

### Impossibile eliminare un pool di storage NVDIMM

<b>Descrizione</b>	Un pool di storage viene creato convertendo gli NVDIMM in unità di storage. Quando si elimina un pool di storage, lo stato del pool indica che è stato eliminato, ma il pool di storage riappare dopo la nuova ricerca delle unità.
<b>Correzione</b>	Utilizzare gli aggiornamenti cumulativi di Windows KB4490481 disponibili su <a href="https://support.microsoft.com/en-us/help/4490481">https://support.microsoft.com/en-us/help/4490481</a> o l'aggiornamento più recente.
<b>Sistemi interessati</b>	PowerEdge R640, T640, R740, R740XD, R940, R840, R940xa, Mx740c, Mx840c
<b>Codice di tracciatura</b>	113286

# Problemi noti da risolvere nelle versioni future

## Argomenti:

- L'installazione del driver Chipset o Broadcom 1 GB pronto all'uso sui server PowerEdge dà una BSOD
- Vengono rilevati più errori durante l'installazione del sistema operativo Windows Server 2019 personalizzato sulle macchine virtuali Gen 1 e Gen 2

## L'installazione del driver Chipset o Broadcom 1 GB pronto all'uso sui server PowerEdge dà una BSOD

### Descrizione

Nella schermata blu di arresto (BSOD) con il codice di errore di arresto viene visualizzato il messaggio `IRQL NOT LESS OR EQUAL` quando si installa il driver del chipset e/o durante l'installazione del driver Broadcom pronto all'uso nel sistema. Questo problema si riscontra in una delle seguenti configurazioni di sistema:

- Un sistema Dell EMC yx3x o yx4x PowerEdge con x2APIC abilitato nel BIOS di sistema, un dispositivo PCIe, come una GPU, e il sistema operativo Windows Server 2019, Windows Server 2016 o Windows Server 2012 R2.
- Un sistema Dell EMC yx4x PowerEdge con una scheda di rete Broadcom da 1 GB in cui è in esecuzione Windows Server 2019.

La schermata BSOD si verifica durante l'installazione dei driver del chipset o dei driver Broadcom 1 GbE pronti all'uso in uno dei seguenti metodi di installazione:

- Quando si installano i driver manualmente sul PowerEdge Server.

**i** **N.B.: Il server PowerEdge avvia il sistema operativo dopo la schermata BSOD, ma i driver non sono stati installati correttamente.**

- Durante l'installazione del sistema operativo, sfruttando la procedura guidata di implementazione di Dell EMC Lifecycle Controller.

### Soluzione alternativa

Per ripristinare e aggiornare correttamente i driver del chipset, effettuare le seguenti operazioni in base alla configurazione del sistema:

#### Configurazione del sistema 1:

Se il sistema dispone di scheda di rete Broadcom 1 GB LAN su scheda madre (LOM) o Broadcom Add-on PCIe, effettuare le seguenti operazioni:

1. Per disabilitare la scheda di rete integrata, accedere ad **Impostazioni del BIOS di sistema > Dispositivi integrati > Scheda di rete integrata**.
2. Selezionare **Disabilita (OS)**.
3. Installare il sistema operativo Windows Server oppure avviare il sistema operativo Windows Server esistente, se è già stato installato.
4. Installare i driver Broadcom disponibili e installare i driver del chipset. Se richiesto, riavviare il sistema.
5. Accedere ad **Impostazioni del BIOS di sistema > Dispositivi integrati**, abilitare la **Scheda di rete integrata** e avviare il sistema operativo Windows Server.

**i** **N.B.: Per risolvere i problemi relativi a BSOD e installare il driver del chipset o i driver Broadcom disponibili, è possibile visualizzare la sezione [Errore irreversibile quando si aggiorna il driver della scheda di rete Broadcom integrato](#).**

#### Configurazione del sistema 2:

Se il sistema dispone di un dispositivo PCIe GPU, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Accedere a **BIOS di sistema > Impostazioni del processore** e disabilitare l'impostazione **Modalità x2APIC**.
2. Installare il driver:

- a. Avviare Windows Server 2019, Windows Server 2016 o Windows Server 2012 R2, scaricare e installare i driver GPU disponibili dal sito Web del fornitore della GPU e riavviare il sistema, se richiesto.
  - b. Individuare la posizione in cui sono stati scaricati i driver del chipset e cliccare due volte sul nuovo file.
  - c. Leggere le informazioni sulla versione nella finestra di dialogo.
  - d. Prima di procedere, completare le operazioni preliminari menzionate nella finestra di dialogo.
  - e. Cliccare su **Installa**. Seguire le altre istruzioni visualizzate per aggiornare i driver.
3. Dopo aver installato i driver del chipset, accedere **Impostazioni del BIOS > Impostazioni del processore** e abilitare la **Modalità x2APIC**.

**Sistemi interessati** I sistemi che presentano uno dei seguenti criteri:

- Un sistema Dell EMC yx3x o yx4x PowerEdge con x2APIC abilitato nel BIOS di sistema, un dispositivo PCIe, come una GPU, e il sistema operativo Windows Server 2019, Windows Server 2016 o Windows Server 2012 R2.
- Un sistema Dell EMC yx4x PowerEdge con una scheda di rete Broadcom da 1 GB in cui è in esecuzione Windows Server 2019.

**Codice di tracciatura** 123021, 88882, 92653, 154665, 111848, 106976

## Vengono rilevati più errori durante l'installazione del sistema operativo Windows Server 2019 personalizzato sulle macchine virtuali Gen 1 e Gen 2

### Descrizione

Se si crea una macchina virtuale con il supporto multilingue del sistema operativo fornito dal Dell, si verificano diversi errori quando si avvia l'installazione del sistema operativo nella macchina virtuale. È possibile che si verifichi questo problema quando la memoria virtuale è assegnata con una memoria inferiore di o uguale a 1 GB. È possibile osservare BSOD con macchina virtuale Gen 1 o un messaggio di errore contenente le seguenti informazioni:

```
Insufficient ramdisk with Gen 2 VM
```

### Soluzione alternativa

Assegnare una memoria di almeno 1,5 GB all'utilizzo del supporto del sistema operativo multilingue fornito da Dell. Per migliorare il funzionamento della macchina virtuale, si consiglia di assegnare uno spazio di memoria massimo.

**Sistemi interessati** Tutti i sistemi

**Codice di tracciatura** 148171

# Installazione e aggiornamento di Windows Server 2019

## Argomenti:

- Supporto multilingue del sistema operativo per Windows Server 2019
- VM preinstallata
- Installazione di Microsoft Windows Server 2019 su server PowerEdge
- Aggiornamento da versioni precedenti di Windows Server a Windows Server 2019

## Supporto multilingue del sistema operativo per Windows Server 2019

Con la versione di Windows Server 2019, i server PowerEdge vengono forniti con un'interfaccia multilingue del sistema operativo che offre un elenco delle lingue supportate. Quando si accende il sistema per la prima volta o si reinstalla il sistema operativo utilizzando il supporto fornito da Dell EMC, è possibile selezionare la lingua desiderata.

## Implementazione del sistema operativo usando il supporto DVD multilingue

Per implementare il sistema operativo usando il supporto DVD multilingue:

1. Avviare dal supporto del sistema operativo.
2. Selezionare la lingua desiderata dalla pagina **Selezione della lingua** e seguire le istruzioni.

Il cinese semplificato e il cinese tradizionale sono forniti in DVD separati.

Per l'installazione dettagliata di Windows Server 2019, consultare la *Guida all'installazione di Microsoft Windows Server 2019 per server Dell EMC PowerEdge* all'indirizzo .

## VM preinstallata

Se si seleziona **Ruolo Hyper-V abilitato** mentre si ordina un server su [www.dell.com/en-us/work/shop/ecat/enterprise-products](http://www.dell.com/en-us/work/shop/ecat/enterprise-products), viene fornita una macchina virtuale preinstallata. È possibile utilizzare i file della macchina virtuale in C : \De11\_OEM\VM nel server insieme alla console di gestione di Hyper-V per importare le macchine virtuali presenti in questo sistema, secondo le normali restrizioni delle licenze Microsoft. Per ulteriori informazioni sulle condizioni di licenza, consultare il *Contratto di licenza con l'utente finale* fornito con il prodotto.

La macchina virtuale (VM) presente in C : \De11\_OEM\VM consente di selezionare la lingua per il sistema operativo durante il processo di installazione. Il disco rigido virtuale collegato a questa VM è dinamicamente espandibile, fino a un massimo di 127 GB, e può essere convertito nel tipo fisso. Per aumentare lo spazio del disco virtuale, è possibile creare un disco virtuale e collegarlo alla stessa VM. Prima di convertire il disco virtuale, fornito dal sistema Dell EMC, da un disco dinamicamente espandibile a un disco fisso, accertarsi di disporre di un minimo di 127 GB di spazio su disco sul server.

Windows Server Datacenter Edition ha il diritto di includere un numero illimitato di istanze VM. Queste VM vengono attivate automaticamente utilizzando il processo di attivazione automatica della macchina virtuale (AVMA, Automatic Virtual Machine Activation) di Microsoft. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione *Attivazione automatica della macchina virtuale* in [www.docs.microsoft.com/en-us/windows-server/get-started-19/vm-activation-19](http://www.docs.microsoft.com/en-us/windows-server/get-started-19/vm-activation-19).

Windows Server Standard Edition include il diritto a due istanze VM. Tuttavia, sono disponibili licenze VM aggiuntive, in incrementi di due VM, che possono essere acquistate separatamente.

## Uso della macchina virtuale preinstallata

Per utilizzare la macchina virtuale preinstallata:

1. Andare a **Console di gestione di Hyper-V** nel sistema operativo.
2. Selezionare e cliccare con il pulsante destro del mouse sul server in **Console di gestione di Hyper-V**.
3. Selezionare **Importa macchina virtuale**.
4. Nella **Procedura guidata di import azione della macchina virtuale**, accedere al percorso in cui è stata creata la macchina virtuale e aprire il relativo file.

Per attivare la VM creata usando il file **VHDx preparato con Sysprep**, usare il codice Product Key virtuale nell'adesivo del certificato di autenticità (COA, Certificate of Authenticity) applicato sul sistema. Se il server viene fornito con l'edizione datacenter del sistema operativo, è anche possibile attivare automaticamente la VM utilizzando i codici di attivazione automatica della macchina virtuale (AVMA, Automatic Virtual Machine Activation) forniti da Microsoft. Per ulteriori informazioni su come attivare i codici AVMA, fare riferimento all'articolo *Attivazione automatica della macchina virtuale* sul sito [www.technet.microsoft.com](http://www.technet.microsoft.com).

È possibile eseguire aggiornamenti della sicurezza utilizzando metodi standard, prima di utilizzare il sistema.

 **ATTENZIONE:** Si consiglia di creare un backup della VM. In caso di perdita o danneggiamento di dati, Dell EMC non fornisce un file sostitutivo.

## Recupero dell'indirizzo IP dell'Integrated Dell Remote Access Controller (iDRAC, Controller di accesso remoto integrato Dell)

Per recuperare l'indirizzo IP di iDRAC, aprire PowerShell ed eseguire il seguente comando nella CLI:

```
Get-PCSVDevice | fl IPV4Address
```

## Installazione di Microsoft Windows Server 2019 su server PowerEdge

Per informazioni sui prerequisiti, l'installazione e la configurazione, consultare la *Guida all'installazione di Microsoft Windows Server 2019 per server Dell EMC PowerEdge* all'indirizzo .

## Aggiornamento da versioni precedenti di Windows Server a Windows Server 2019

Dell EMC non supporta l'aggiornamento sul posto da Windows Server 2012 R2 o Windows Server 2016 a Windows Server 2019.

## Risorse e supporto

### Operating System Support Matrix per i server Dell EMC PowerEdge

I sistemi operativi Windows Server possono essere installati solo su server PowerEdge Dell EMC selezionati. Per l'elenco dei server Dell EMC PowerEdge e dei sistemi operativi supportati, consultare il *Supporto del sistema operativo Microsoft Windows Server* all'indirizzo .

### Video di Microsoft Windows Server 2019 per server Dell EMC PowerEdge

**Tabella 4. Video di Microsoft Windows Server 2019 per server Dell EMC PowerEdge**

Titolo del video	Link
Installazione del sistema operativo Microsoft Windows 2019 in modalità UEFI utilizzando Dell EMC Lifecycle Controller	<a href="https://www.youtube.com/watch?v=3uCuQKNIQpY">https://www.youtube.com/watch?v=3uCuQKNIQpY</a>
Installazione manuale del sistema operativo Microsoft Windows 2019 in modalità UEFI	<a href="http://www.youtube.com/watch?v=T7UpmwS5Ba4">www.youtube.com/watch?v=T7UpmwS5Ba4</a>

### Risorse di documentazione

Questa sezione fornisce informazioni sulle risorse di documentazione per il server in uso.

**Tabella 5. Risorse aggiuntive di documentazione per il server**

Attività	Documento	Posizione
Configurazione del server	Per informazioni sull'installazione del server in un rack, consultare la documentazione fornita con la soluzione per rack e consegnata con il server.	
	Per informazioni sull'accensione e sulle specifiche tecniche del server, consultare il documento Guida introduttiva o Configurazione rapida che viene fornito con il server.	
Configurazione del server	Per informazioni sulle funzioni iDRAC, sulla configurazione e sull'accesso all'iDRAC e sulla gestione del server in remoto, consultare la guida per l'utente per la propria versione iDRAC.	
	Per informazioni sull'installazione del sistema operativo, consultare la relativa documentazione.	
	Per informazioni sui sottocomandi Remote Access Controller Admin	

Attività	Documento	Posizione
Gestione del server	(RACADM) e le interfacce RACADM supportate, consultare la <i>Guida all'interfaccia CLI RACADM di iDRACx versione x.xx.xx.xx</i> .	
	Per ulteriori informazioni sull'aggiornamento di driver e firmware, consultare la sezione " <a href="#">Download del firmware e dei driver</a> " nel presente documento.	
	Per informazioni sul software di gestione del server offerto da Dell EMC, consultare la Guida panoramica di Dell EMC OpenManage Systems Management.	
	Per informazioni sull'impostazione, l'utilizzo e la risoluzione dei problemi di OpenManage, consultare la <i>Guida per l'utente di Dell EMC OpenManage Server Administrator</i> .	
	Per informazioni sull'installazione, l'utilizzo e la risoluzione dei problemi di Dell EMC OpenManage Essentials, consultare la <i>Guida dell'utente di Dell EMC OpenManage Essentials</i> .	
	Per informazioni sull'installazione e l'utilizzo di Dell SupportAssist, consultare la <i>Guida per l'utente di Dell EMC SupportAssist Enterprise</i> .	
	Per informazioni sulle funzioni di Dell EMC Lifecycle Controller (LC), consultare la <i>Guida dell'utente di Dell Lifecycle Controller</i> .	
	Per informazioni sulla gestione dei sistemi aziendali dei programmi per i partner, vedere la documentazione sulla <i>gestione dei sistemi aziendali OpenManage Connections</i> .	
	Per informazioni sulla visualizzazione dell'inventario, la configurazione e il monitoraggio, l'attivazione o disattivazione remota dei server e l'abilitazione degli avvisi per gli eventi su server e componenti utilizzando Dell EMC CMC (Chassis Management Controller), consultare la guida dell'utente di CMC.	
Gestione dei controller RAID Dell EMC PowerEdge	Per informazioni sulle funzioni dei controller RAID Dell EMC PowerEdge (PERC) e l'implementazione delle schede PERC, consultare la documentazione del controller di storage.	

Attività	Documento	Posizione
Informazioni sugli eventi e i messaggi di errore	Per informazioni sul controllo di messaggi di eventi e di errore generati dal firmware di sistema e dagli agenti che monitorano i componenti del server, consultare la <i>Guida di riferimento sui messaggi di eventi e di errore Dell EMC</i> .	>Software OpenManage
Risoluzione dei problemi relativi al sistema	Per informazioni sull'identificazione e la risoluzione dei problemi con i server PowerEdge, consultare la Guida alla risoluzione dei problemi con i server.	

## Identificazione della serie di server Dell EMC PowerEdge

La serie di server Dell EMC PowerEdge è divisa in varie categorie in base alla configurazione. Per un riferimento più facile, sono indicati come serie di server YX2X, YX3X, YX4X, YX4XX o YX5XX. La struttura della convenzione di denominazione è descritta di seguito:

La lettera Y indica le lettere alfabetiche nel numero del modello del server. Le lettere identificano il fattore di forma del server. I fattori di forma sono descritti di seguito:

- Cloud (C)
- Flessibile (F)
- Modulare (M o MX)
- Rack (R)
- Tower (T)

La lettera X indica i numeri nel numero del modello del server. I numeri denotano più elementi del server.

- La prima cifra (indicata da X) indica il flusso di valori o la classe del server.
  - 1-5: iDRAC di base
  - 6-9: iDRAC Express
- La seconda cifra indica la serie del server. Viene conservata nella convenzione di denominazione del server e non viene sostituita dalla lettera X.
  - 0: serie 10
  - 1: serie 11
  - 2: serie 12
  - 3: serie 13
  - 4: serie 14
  - 5: serie 15
- La terza cifra (indicata da X) indica il numero di socket del processore supportati dal server. Ciò è applicabile solo dalla serie 14 dei server PowerEdge.
  - 1: server a 1 socket
  - 2: server a 2 socket
- L'ultima cifra (indicata da X) indica sempre la marca del processore come descritto di seguito:
  - 0: Intel
  - 5: AMD

**Tabella 6. Convenzione di denominazione ed esempi di server PowerEdge**

Server YX3X	Sistemi YX4X	Sistemi YX4XX	YX5XX
PowerEdge M630	PowerEdge M640	PowerEdge R6415	PowerEdge R6515
PowerEdge M830	PowerEdge R440	PowerEdge R7415	PowerEdge R7515

Server YX3X	Sistemi YX4X	Sistemi YX4XX	YX5XX
PowerEdge T130	PowerEdge R540	PowerEdge R7425	PowerEdge R6525

## Download di driver e firmware

Si consiglia di scaricare e installare il BIOS, i driver e il firmware di gestione del sistema più recenti.

Accertarsi di svuotare la cache del browser Web prima di scaricare i driver e il firmware.

1. Accedere a .
2. Nella sezione **Driver e download** inserire il codice di matricola del sistema nella casella di testo **Inserisci codice di matricola Dell, ID prodotto Dell EMC o Modello**, quindi cliccare su **Invia**.



**N.B.: Se non si dispone del codice di matricola, cliccare su Rileva PC per consentire al sistema di rilevare automaticamente il codice di matricola.**

3. Cliccare su **Driver e download**.  
Viene visualizzato un elenco delle download disponibili.
4. Scaricare i driver o il firmware in un'unità USB, un CD o un DVD.

## Feedback sulla documentazione

È possibile valutare la documentazione o scrivere eventuali commenti su una qualsiasi delle nostre pagine di documentazione Dell EMC e fare clic su **Invia feedback** per inviare il feedback.

## Come contattare Dell EMC

Dell EMC fornisce numerose opzioni di servizio e assistenza online e telefoniche. La disponibilità varia in base al Paese, area geografica e prodotto, e alcuni servizi potrebbero non essere disponibili nella propria area.

Per contattare Dell EMC per problemi relativi a vendita, assistenza tecnica o servizio clienti, visitare il sito Web [www.dell.com/contactdell](http://www.dell.com/contactdell).

Se non si dispone di una connessione Internet attiva, è possibile trovare i recapiti sulla fattura di acquisto, sulla distinta di imballaggio, sulla fattura o sul catalogo dei prodotti.